



Coordinamento Provinciale Vigili del Fuoco

Prot.11/24

Bari, 22 febbraio 2024

Alla Direzione Regionale VV.F. Puglia- Bari
Dott. Ing. Giampietro BOSCAINO

OGGETTO: Applicazione modalità svolgimento prestazione lavorativa modalità agile.
O.d.g. n. 638 del 27/10/2023 - O.d.g. n. 744 del 22/12/2023 - O.d.g. 37 del 23/01/2024

Egregio Direttore,

l'art. 33 del D.P.R. 17 giugno 2021, n. 121 (Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del CNVVF) prevede, tra l'altro, la possibilità per il personale appartenente ai ruoli tecnico-professionali, non inserito nel dispositivo di soccorso, di svolgere la propria prestazione di lavoro con la modalità di lavoro agile di cui alla legge 22 maggio 2017, n. 81.

All'esito del confronto con le OO.SS. rappresentative, e in concertazione con le OO.SS. che hanno sottoscritto l'accordo, è stato adottato il D.M. 10 agosto 2023, con il quale sono stati fissati gli obiettivi e regolamentate le indicazioni di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile del personale sopra indicato.

Tra gli obiettivi e le finalità cui risponde l'introduzione del lavoro agile, indicati espressamente nell'art. 3 del D.M., vi sono quelli di favorire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, di promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell'autonomia e della responsabilità, nonché di rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti e promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa.

Si tratta con ogni evidenza di obiettivi e finalità che, secondo lo spirito della norma, implicano necessariamente il coinvolgimento dei lavoratori, che pertanto non possono essere solo destinatari passivi di decisioni assunte unilateralmente dall'alto, ma devono essere ascoltati sia in ordine agli aspetti inerenti al lavoro effettivo degli uffici in cui operano, sia in ordine alle loro esigenze concrete di vita familiare.

Funzione Pubblica CGIL Metropolitana e Provinciale di Bari

Via N. Loiacono, 20/B – 70126 BARI

tel 080 5743083 | fax 080 5742751 | info@fpcgilbari.it | info@pec.fpcgilbari.it

Con l'o.d.g. n. 638 del 27/10/2023, a più di un mese dalla nota esplicativa emanata dalla DCRU, la Direzione regionale ha avviato la procedura volta all'applicazione della modalità di lavoro agile, individuando anzitutto le prestazioni eseguibili in tale modalità secondo le condizioni previste dall'art. 5 del D.M citato, senza peraltro citare gli obiettivi da perseguire.

Con il successivo o.d.g. n. 744 del 22/12/2023, la stessa Direzione ha invitato il personale interessato a manifestare la volontà di aderire allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile alle condizioni previste.

Da ultimo, con l'o.d.g. 37 del 23/01/2024, la Direzione ha stabilito che il personale potrà svolgere l'attività lavorativa in modalità agile, di norma, due giorni al mese, senza peraltro spiegare, in fatto, le ragioni, organizzative o di altro genere, che hanno indotto a tale decisione e senza verificare le esigenze del personale, così come individuato nell'art. 3 del D.M.

La decisione assunta, infatti, oltre che immotivata, appare eccessivamente restrittiva nell'applicazione di tale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro, tanto da vanificare in pratica gli stessi obiettivi indicati sia dalla legge (l. 27 maggio 2017, n. 81) sia dal decreto ministeriale (D.M. del 10 agosto 2023), che consistono in particolare nell'agevolare, anzi rafforzare, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale.

Va aggiunto che tale decisione, oltre a essere sfavorevole ai propri interessi per le ragioni anzidette, è stata percepita dal personale della Direzione come una manifestazione di sfiducia nei propri confronti, del resto priva di fondamento, fino a prova contraria, considerati i livelli di produttività, la professionalità e lo spirito di collaborazione che hanno sempre contraddistinto detto personale. Sotto quest'ultimo aspetto, la decisione di limitare a soli due giorni al mese il lavoro agile appare incoerente anche con l'obiettivo, perseguito dalla normativa, di promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi dell'autonomia e della responsabilità, principi che mal si conciliano con la mancanza di fiducia.

D'altra parte, la possibilità, prevista nell'o.d.g. n. 37, di concedere più giornate lavorative in modalità agile, rimessa alla duplice valutazione del Responsabile dell'Ufficio e di un Dirigente, senza peraltro contemplare le esigenze dei lavoratori, non sembra risolutiva delle criticità messe in evidenza, ma rappresenta soltanto un appesantimento burocratico di passaggi e procedure.

In questo modo, piuttosto che promuovere il lavoro agile, come richiede esplicitamente la legge, lo si disincentiva; e in più non si favorisce certo lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, né un incremento di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, finalità cui è chiamato a rispondere proprio l'istituzione del lavoro agile.

Funzione Pubblica CGIL Metropolitana e Provinciale di Bari

Via N. Loiacono, 20/B – 70126 BARI

tel 080 5743083 | fax 080 5742751 | info@fpcgilbari.it | info@pec.fpcgilbari.it



Coordinamento Provinciale Vigili del Fuoco

Risulta tra l'altro che i lavoratori che, hanno espressamente richiesto sia ai responsabili di settore sia tramite la sottoscrizione dell'accordo individuale, la possibilità di svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile, non hanno ancora ricevuto alcun riscontro formale.

Si rappresenta che tale richiesta è stata formulata dal personale con l'intento di verificare gli effettivi benefici dell'impatto del lavoro agile nel conciliare la vita lavorativa e la vita familiare, al fine di valutare la possibilità di ampliare tale modalità lavorativa fino al massimo di otto giorni al mese, consentito dalla normativa.

Per tutte le ragioni sopra esposte, si chiede, in una prima fase sperimentale, di riconoscere al personale la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile per quattro giorni al mese e di esperire ogni azione consentita per ampliare fino al massimo di otto giorni al mese così come consentito dalla vigente normativa.

Certi di un positivo riscontro alla presente si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti

FPCGILVVF Bari

Vincenzo ANNESE

Il Coordinatore

Area Metropolitana e Provinciale Bari

Tobia MORELLI

Funzione Pubblica CGIL Metropolitana e Provinciale di Bari

Via N. Loiacono, 20/B – 70126 BARI

tel 080 5743083 | fax 080 5742751 | info@fpcgilbari.it | info@pec.fpcgilbari.it